

Missione: <<Recupero e riposizionamento del materiale conoscitivo e sperimentale in pericolo di distruzione >>

Titolo: Tecniche di Mesmer e terapie magnetiche antidolore: il magnetismo anima(le);

Oggetti: gli appunti inediti, i manoscritti, le bozze di due libri incompleti e diverse tavole dei risultati di esperimenti sono stati messi al sicuro e successivamente fatti reperire dai ricercatori e studiosi.

Luogo-tempo: Mesburgo – 1985

Risorse: 2 operatori e 1 Guida

==========***

Il racconto:

Antonio Mesmer (Franz Anton Mesmer), nato a Veilner, presso Stein sul Reno, il 23 maggio 1734 e morto nel 1815 a Meersburg sul lago di Costanza, dopo essersi laureato in medicina all'università di Vienna, in seguito a suoi studi sull'azione della calamita ritenne di aver scoperto l'esistenza di un fluido vitale universale, governato da leggi meccaniche ed analogo per le sue proprietà all'elettricità e al magnete. Iniziato l'esercizio della sua professione medica, si accorse di poter guarire gli ammalati mediante certe influenze che scaturivano dalla mano e che egli chiamò "magnetismo animale".

Ne nacque una vera e propria tecnica, il mesmerismo, adottata non solo a scopi terapeutici, ma anche come anestesia per gli interventi chirurgici. Verso la metà dell'800 il Dr. Elliotson fece numerose operazioni, a Londra, usando l'anestesia mesmerica. A quell'epoca il cloroformio non era conosciuto ed ogni sala operatoria era anche una sala di tortura. Stefan Zweig scrisse una sua biografia nella raccolta *"Die Heilung durch den Geist"*. Avversato dalla chiesa e dal mondo accademico (tra i quali Benjamin Franklin e Antoine Lavoisier) dominante, trovò tuttavia diversi sostenitori: il marchese **J.C. Puysegur** poté osservare che il soggetto magnetizzato acquisiva facoltà inconsuete. Quest'ultimo, in stato sonnambolico, era in grado di leggere nel pensiero dello sperimentatore rispondendo alle sue domande o obbedendo ai suoi comandi espressi solo mentalmente. Si manifestavano talvolta anche fenomeni di **Chiaroveggenza** e di **Precognizione**, come nel caso di **Federica Hauffe** studiato da **J. Kerner** in Germania. Queste facoltà erano dovute al fatto che il magnetizzatore proiettava sul soggetto un fluido magnetico, probabilmente di natura elettrica. Fu **J. Braid** che sostenne che il fenomeno era soggettivo e dal 1842 questo stato venne definito **Ipnatismo**.

Negli Stati Uniti nella prima metà del 1800 il dott. **J. Larkin** poté studiare la **Medianità** ipnotica indotta di una sua paziente. Quest'ultima affermava di vedere entità spirituali mentre all'intorno risuonavano colpi formidabili. In base alle indicazioni fornitegli da Mary Jane (questo il nome della paziente) il dott. Larkin era riuscito a raccogliere un discreto numero di dati biografici veridici riguardanti gli **"spiriti"** comunicanti. Nonostante ciò egli subì, come tutti i precursori, delle persecuzioni. Infatti sia la scienza ufficiale che la Chiesa non approvavano tali studi; la prima negava l'esistenza del fenomeno mentre la seconda lo condannava. Resta comunque il fatto che certe descrizioni potevano essere verificate e così l'**Ipnatismo**, pur portando con sé fenomeni che contrastavano con tutte le leggi neuro-fisiologiche note a quel tempo, fu in seguito accettato dalla scienza, mentre il **Magnetismo** tramontò.

Il mesmerismo consiste essenzialmente in questo: l'operatore espelle verso l'esterno o spinge indietro il magnetismo o fluido vitale del paziente e lo sostituisce col proprio fluido.

Ne consegue che il paziente perde ogni sensibilità fisica nella parte del corpo dalla quale è stato espulso il fluido personale. Allo stesso modo si influenzano in modo salutare il complesso degli anticorpi e delle bioproteine.

Scriveva Mesmer: "L'azione e la virtù del magnetismo animale possono essere comunicate e trasferite da un corpo all'altro ...animati o inanimati. Questa azione ha luogo a distanza senza il soccorso di alcun corpo intermediario ... il magnetismo animale può guarire immediatamente le malattie dei nervi e mediamente le altre. Perfeziona l'azione dei medicamenti, procura e dirige le crisi salutari, di maniera che (il medicato) se ne può rendere padrone. ...". Qui vorrei far risaltare il concetto olistico di medicina biodinamica che sorreggeva le idee e l'operato di Mesmer.

Lo stesso concetto dell'elettricità positiva e negativa dell'uomo e della donna verrà riscontrato in uno scritto di Robert Fludd, Gran Maestro dei Rosa-Croce d'Inghilterra, vissuto nel XVII secolo.

Ma Mesmer si spinse molto più in là di quello che ufficialmente si conosca: infatti egli mise al centro dei suoi studi (non solo medici ma anche esoterici) il concetto di **fluido eterico** quale "collante" di tutto il mondo visibile e invisibile: una specie di smisurato ambiente-serbatoio che è "l'anima mundi" che pervade gli infiniti universi. Postulò e argomentò dettagliatamente le tecniche di proiezione fluidica, l'esistenza contemporanea dei corpi fisici, mentali, corpi sognanti, corpo astrale e corpo eterico nella loro inter-relazione con i mondi fisici e i mondi astrali, prendendo spunto dall'antica tradizione ermetica e ampliandone di molto la struttura cognitiva e sperimentale. Mise a punto tecniche di riequilibrio magnetico e tecniche dirette ed indotte di "spostamento" del punto di coscienza. Approfondì e descrisse in modo memorabile (e comprensibile) il principio della corrispondenza come uno dei più importanti strumenti mentali atti ad eliminare gli ostacoli che si frappongono alla nostra penetrazione nel mondo del mistero. Il concetto è: "Com'è al di sopra, così è al di sotto, com'è al di sotto, così è al di sopra", tale principio aveva nella dottrina ermetica valore di legge universale, trovando applicazione e manifestazione nei vari piani dell'universo: materiale, mentale e spirituale.

La morte lo colse che aveva 81 anni ed era nel pieno della sua attività di studi e di ricerche.

Non aveva alcuna intenzione di lasciare questa vita e di abbandonare o rallentare i suoi studi, anzi, intendeva poter dimostrare alla comunità scientifica ufficiale che i suoi studi erano fortemente radicati nella conoscenza

umana fin dall'antichità, ad Occidente come ad Oriente.

Egli stava per completare due libri e preparava un importante carteggio (fondendo medicina, antropologia e psicanalisi) destinato all'Accademia delle Scienze di Londra. Molto materiale è andato distrutto, anche a causa della Prima Guerra Mondiale, altro materiale è andato "disperso" e ha preso strade strane ed inaspettate (come accade in situazioni simili).

E' solo a causa -e grazie- ad una forte alluvione che vennero sgomberate delle cantine ed in una cassa di ferro e legno vennero ritrovati alcuni dei suoi scritti, che ormai appartengono alla sua collana ufficiale.

Altri manoscritti non vennero subito consegnati (o forse ritenuti di scarso interesse dagli esaminatori-compratori del tempo) tant'è che solo nel maggio del 1985 a Mesburgo entrò in azione una squadra operativa che recuperò e trasferì tutto il materiale verso una fonte di maggiore utilizzo, sottraendo preventivamente tutto il materiale ad un incendio che dopo circa 2 giorni avrebbe distrutto gran parte dell'edificio nel quale si trovava il suddetto materiale.

==========***

La riflessione:

non sempre e non subito, riesco a comprendere dove stia il confine tra "importante", quindi degno di interventi speciali e straordinari del "caso", e "meno importante" cioè trascurabile da particolari interventi celesti. Qui, nel mezzo, si posizionano le variabili del giudizio: quello umano, che porta in sé l'impronta del tempo e del parziale e quello Superiore - della Creazione- che ha certamente una visione dell'insieme molto ampia e profonda, la quale è spesso imperscrutabile e, soprattutto se eventi tristi ci toccano da vicino, anche incomprensibile e talvolta razionalmente inaccettabile.

Eppure avviene che a distanza di tempo, alcune cose-eventi inizino a diventarci più chiari e magari riusciamo anche a comprendere la recondita e providenziale motivazione che ha spinto il "caso" verso alcune direzioni invece che verso altre.

Confesso che quando mi fu raccontata questa missione di "recupero-astrale"...ho sollevato un sacco di interrogativi, dubbi e anche perplessità perché non ritenevo così importante impiegare certe "risorse speciali" per recuperare delle carte; scritte da un sconosciuto (per me) e che piuttosto c'erano cose "più importanti da fare...per salvare il mondo..." (e qui grande risate dei miei speciali interlocutori, non di scherno, ma di tenerezza per la mia disarmante ingenuità).

Ma poi mi è stato fatto capire e dimostrato -con la pratica e il tempo- che non tutto quello che qui ci sembra più importante, sul piano fisico, lo sia anche sul piano energetico-spirituale e viceversa. Alla fine è sempre e comunque il piano energetico che configura quello fisico...lo fa apparire reale e pertanto manipolabile ed accettabile al senso comune di una determinata cultura socialmente e storicamente conformata: almeno così mi sembra di aver capito!

"Grande Meraviglia e Gioia mi sovrasta quando riesco ad intuire l'incomprensibile"(Leonardo da Vinci)